Scritto da Red.
Mercoledì 22 Luglio 2015 13:08

ARIANO IRPINO – Con deliberazione di giunta comunale n. 174 del 22 luglio 2015 l’amministrazione comunale guidata dal sindaco Domenico Gambacorta ha approvato la bozza di bilancio di previsione 2015.

L'amministrazione comunale – si legge in un comunicato – ha avuto ristretti margini di manovra stante l'ulteriore riduzione di ex trasferimenti statali, rispetto al 2014, di quasi € 903.000. Dall'altra si è constata la rigidità della spesa che è rappresentata per oltre l'80 % da voci consolidate e di importo minimale per assicurare i servizi essenziali per un territorio così vasto come quello arianese. È bene rappresentare che il Comune di Ariano Irpino ha avuto nel periodo 2009/2015 oltre 4,4 milioni di euro di tagli dallo Stato centrale. Il bilancio ha comunque consentito di ricavare le risorse per la conferma della riduzione Tasi abitazioni principale, fissata a settembre 2014. Nello stesso sono state reperite le risorse da assegnare all’Amu oltre che per confermare il trasferimento ordinario pari ad € 440.000 per il controllo sosta e parcheggi per oltre 60.000 il corrispettivo per i servizi di trasporto vario che la stessa sostiene a favore di categorie svantaggiate per € 30.000.

Inoltre l'importo occorrente per fronteggiare ulteriori sentenze riconosciute per debiti fuori bilancio (circa 80.000), per la realizzazione dello sportello Europa e sportello Agricoltura e per la programmazione triennale del personale, per il fondo povertà per € 20.000 per i contributi alle persone bisognose oltre € 85.000 e per i voucher lavoro € 6.000. Restano confermati gli stanziamenti per la scuola, il sociale, per i servizi e per le manifestazioni ed iniziative varie, con un rafforzamento degli stanziamenti per il rilancio del sistema museale locale. Restano invariate le tariffe della mensa e trasporto scolastico e tutte le altre aliquote tributarie e tariffarie. La nuova tassa rifiuti (Tari) sarà oggetto di una separata ed esclusiva deliberazione da approvare

dal Consiglio comunale che si svolgerà entro fine mese. Si conferma la lotta all'evasione fiscale, cercando di operare in termini di recupero delle maggiore risorse possibili.

La presente programmazione rappresenta l'indicazione dei percorsi e degli obiettivi strategici che la neoeletta amministrazione intende perseguire nel periodo di riferimento, cui sono chiamati a dare attuazione tutte le forze umane presenti nella struttura organizzativa dell'ente, confidando nella massima collaborazione degli organismi gestionali.

La costante riduzione delle risorse trasferite ed i sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica, impongono una riduzione massima delle spese e purtroppo l'impossibilità di procedere ad una significativa riduzione della pressione fiscale.

TARI

Entrata a regime dal 1° gennaio 2014 si appalesa come tributo collegato non più ai soli metri quadrati ma anche la potenzialità di produzione dei rifiuti in base alla composizione del nucleo familiare. Il servizio rifiuti rispetto al 2014 risente dell'estensione della raccolta differenziata nei popolosi quartieri di Martiri e Cardito, al fine di raggiungere le percentuali minime previste per legge. Si conferma la distanza a 400 metri oltre la quale si ha diritto al 60 % di riduzione Tari, con l'obbligo di copertura del 100 % del costo del servizio. E bene precisare che con l'estensione del sistema di raccolta "porta a porta" la percentuale di raccolta differenziata e salita dal 37 % del 2014 ad oltre il 48 % del primo semestre 2015.

IMU

Sono confermate le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu):

- Aliquota base: 10,00 per mille altri immobili

- Aliquota 0,6 per mille: abitazioni principali categorie A1 - A7- A8

L'abitazione principale di categoria diversa non paga più l'Imu.

TASI

Sono confermate le aliquote in vigore.

Patto di stabilità

Il bilancio di previsione 2015/2017 rispetta, in sede previsionale, il Patto di Stabilità, mettendo in essere un rigido controllo e contenimento della spesa. L'ente accederà a tutti i patti di solidarietà territoriali pur di raggiungerne gli obiettivi.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente conferma l'aliquota allo 0,8 %.